

Avviso pubblico per la selezione di fino a quattro soggetti privati interessati ad aderire come Partner alla co-progettazione e successiva presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027

[Decreto n. 56 del 07/08/2023 dell'Organismo Intermedio FAMI 2021-2027 "Avviso pubblico multi-azione"]

Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale.

"Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi"

(Allegato alla DD n. 2279 del 06/02/2024)

Premesso che con Decreto prot. N. 56 del 07/08/2023, l'Organismo Intermedio del Fondo Asilo, Migrazione Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione ha adottato l'*Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027* – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale. – "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi".

Considerato:

- a) che l'art. 4.1 dell'Avviso dell'Organismo Intermedio FAMI attribuisce alle Regioni ordinarie, alle Regioni a Statuto speciale ed alle Province autonome il ruolo di Capofila di Soggetto Proponente, Unico o Associato, chiamato a presentare una proposta progettuale che, ai sensi dell'articolo 5 dello stesso Avviso, viene articolata su più linee d'azione ovvero:
 - Azione 01 (WP1): Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione socio-lavorativa dei migranti;
 - Azione 02 (WP2): Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;
 - Azione 03 (WP3): Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica sociale e culturale;a cui si associa una attività trasversale relativa alla gestione e al controllo del progetto (WP0) per la quale è previsto un tetto massimo di spesa non potranno essere superiori al 30% dei costi diretti del progetto
- b) che lo stesso art. 4.3, nel definire le tipologie dei partner ammissibili, prevede che anche organismi di diritto privato possano parteciparvi, specificandone tuttavia, all'art. 4.4, le caratteristiche necessarie: ovvero che tali soggetti svolgano attività senza scopo di lucro o che abbiano prevalenti finalità mutualistiche qualora organizzati in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c.
- c) che l'art. 4.5 prevede altresì che, in caso di partenariato con organismi di diritto privato, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nonché la massima efficacia e il tempestivo avvio delle attività progettuali, i

Capofila dovranno presentare proposte progettuali elaborate attraverso un percorso di co-progettazione (concorso di progettazione) gestito mediante l'espletamento di adeguate procedure di evidenza pubblica, nel rispetto dei principi sopra indicati;

e che pertanto ai sensi del punto c) appena riportato si rende necessario procedere attraverso un Avviso pubblico per selezionare fino a quattro partner privati per la co-progettazione di interventi del progetto Multi-azione Regionale da presentarsi a *valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027* – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale. – “Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi”;

Si pubblica il seguente AVVISO

1. OGGETTO

La Regione Emilia-Romagna, ai sensi della DGR n.30 del 15/01/2024, intende rispondere all'Organismo Intermedio FAMI - Ministero del Lavoro, presentando un proprio “Piano d'intervento regionale per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi” a valere sul FAMI 2021-2027. Con il presente Avviso indice, pertanto, anche ai sensi della citata Delibera, una selezione comparativa, ai fini di individuare **fino a quattro partner** privati, in possesso dei requisiti come avanti specificati. Detti soggetti dovranno proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da poter poi includere nella proposta di progetto da presentare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'ammissione al finanziamento.

Le azioni dovranno poi essere realizzate dai soggetti selezionati in modo flessibile e in stretta connessione con la Regione e gli altri partner pubblici, anche associati, nel rispetto delle funzioni e della centralità programmatica degli stessi.

In particolare, la presente selezione è riferita alle azioni **da realizzare nel territorio regionale** e da includere nella proposta progettuale e che ne costituirà parte integrante in relazione, in particolare, per quanto riguarda l'Azione 02 “Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione”, così da perseguire l'obiettivo di valorizzare il pieno potenziale dei giovani, delle cittadine e dei cittadini stranieri per il miglioramento delle prospettive occupazionali e di autonomia personale.

I candidati dovranno pertanto presentare attività progettuali mirate al perseguimento dei seguenti obiettivi, che qui si intendono indicativi e non esaustivi:

- a) nuove modalità di presa in carico multidisciplinare, in ambito sociale, educativo e socio-sanitario anche attraverso l'attivazione di forme innovative di collaborazione con gli attori pubblici attivi a livello territoriale e distrettuale così da ridurre i fenomeni di emarginazione e promuovere misure personalizzate di carattere educativo e sociale, con particolare riferimento alle donne ed ai minori neo-arrivati;
- b) interventi di *outreach* (sensibilizzazione e coinvolgimento), anche con l'utilizzo di unità mobili di prossimità e di nuove forme di interventi di prossimità oltre che di pratiche di servizio innovative;
- c) attivazione e/o potenziamento della presenza di mediatori interculturali presso i servizi o

attivazione di nuove forme di mediazione di prossimità.

- d) interventi di supporto al consolidamento di un sistema di accoglienza ed inserimento sociale connesso ed integrato a livello territoriale, anche in occasione del verificarsi di situazioni di carattere straordinario sia in relazione ai flussi non programmati che in caso di calamità;
- e) supporto ai percorsi di inclusione e integrazione di giovani e adulti stranieri in relazione ai percorsi formativi, anche digitali, e nelle transizioni tra formazione e inserimento lavorativo, anche attraverso l'attivazione di percorsi complementari alle altre progettazioni FAMI attive sui territori regionali;
- f) interventi a supporto di quanto dedicato all'acquisizione delle competenze linguistiche per l'integrazione socio-lavorativa ed agli interventi di orientamento al lavoro per i CPT;
- g) supporto alle azioni di contrasto alla povertà educativa anche facilitando la partecipazione ad attività ricreative ai fini del miglioramento delle capacità formali, informali e non formali dei CPT e in particolare di donne, minori e giovani;
- h) Supporto e interconnessione con gli altri progetti di ambito regionale in materia di Salute, contrasto alla tratta ed allo sfruttamento lavorativo;

Tali soggetti sono da identificarsi in uno per ciascuno degli ambiti territoriali seguenti:

- **Emilia Nord** comprendente i territori delle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia;
- **Emilia Centro-Orientale** comprendente i territori delle province di Modena e Ferrara;
- **Territorio metropolitano di Bologna**
- **Romagna** comprendente i territori delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini;

Il presente avviso reca, oltre ai criteri di selezione, la fissazione di un termine per la presentazione delle candidature: tale termine viene fissato tenendo conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature in considerazione del termine di presentazione del Piano di intervento regionale fissato dal più volte citato Avviso Ministeriale.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente Avviso, in forma singola o associata (ATS), le Società cooperative sociali e le Società cooperative sociali consortili, iscritte da almeno un anno all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 12/2014 e che operino nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso dell'Autorità FAMI.

I suddetti soggetti possono partecipare al presente Avviso a condizione che, all'atto della presentazione della domanda, non siano incorsi:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., in quanto applicabili, tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di

partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.lgs. 9 aprile 2008 n.81;
- m) nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.lgs. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione, per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

A tal fine i soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

Come accennato è ammessa la candidatura di più soggetti aggregati in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) già costituite o costituende. In tal caso i requisiti elencati nel secondo paragrafo devono essere autocertificati da ogni soggetto componente il raggruppamento.

In caso di candidature presentate da Consorzi, questi sono tenuti ad indicare, in sede di proposta, per quali consorziati il Consorzio fa istanza.

Pur essendo ammessa la candidatura dei soggetti interessati su tutti gli ambiti territoriali, ciascun soggetto potrà presentarsi nel singolo ambito territoriale solo con un'unica candidatura, indipendentemente dalla forma, singola o associata, della stessa.

Il presente Avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo alla Regione Emilia-Romagna, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di collaborazione.

L'attività di co-progettazione non sarà retribuita.

I soggetti selezionati a seguito del presente procedimento **dovranno operare in collaborazione** nel costituendo partenariato pubblico-privato sia nella fase di co-progettazione sia in quella di realizzazione del progetto in caso di approvazione da parte dell'Organismo Intermedio.

Terminata la fase di co-progettazione degli interventi oggetto del presente Avviso, il Capofila si riserva – a suo insindacabile giudizio – di definire gli interventi, le attività e il relativo budget da affidare per la realizzazione delle azioni progettuali, anche tenuto conto delle proposte progettuali presentate in fase di candidatura. Si precisa che in caso di aggiudicazione, gli importi previsti al successivo punto 4., quale budget su cui redigere la proposta di co-progettazione, pur se indicativi dell'ordine di grandezza dell'impegno richiesto, non sono comunque da intendersi in alcun modo vincolanti per l'Amministrazione Regionale sia in quanto suscettibili di rideterminazioni in itinere, sia in quanto, in sede rendicontuale, verranno riconosciute unicamente le spese realmente sostenute.

La Regione Emilia-Romagna si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con Atto motivato.

3. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

Per manifestare il proprio interesse al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, atta a dimostrare la propria comprovata esperienza nell'ambito dello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso, i candidati devono possedere, altresì, pena inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della candidatura:

- a). **Requisiti costitutivi** consistenti nella dichiarazione, contenuta nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, di perseguire finalità e/o svolgere attività coerenti con l'oggetto dell'Avviso Ministeriale.
- b). **Requisiti gestionali** consistenti:
 - nella disponibilità di firma digitale in corso di validità;
 - nella disponibilità di una casella di posta elettronica certificata.
- c). **Requisiti di capacità economica** consistenti nella presentazione di una lettera di referenze in originale resa da parte di un Istituto bancario e rilasciata nell'ultimo trimestre, dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'Istituto.

In caso di raggruppamenti o Associazione temporanea di scopo (A.T.S.) i requisiti di cui ai precedenti punti **A, B e C** devono essere posseduti da **ciascun soggetto** partecipante al raggruppamento.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le candidature dovranno pervenire all'indirizzo PEC politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it a partire dalle **ore 9:00 fino alle ore 13:00** del giorno **28/02/2024**. Tale termine è stato fissato tenendo conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature, in considerazione dell'imminente scadenza del termine di presentazione dei progetti, previsto dal citato Avviso dell'Autorità FAMI. I predetti termini sono perentori, ed eventuali candidature giunte oltre la scadenza, anche se sostitutivi o integrativi ad una candidatura precedente, sono da considerarsi non ammissibili. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

La finestra temporale nella quale inviare le domande è invece stata fissata a garanzia della riservatezza delle candidature.

Si fa presente che ogni invio non potrà superare i 100 MB. In caso ricorresse la necessità di inviare contemporaneamente più mail per concorrere alla stessa candidatura, queste devono essere numerate nell'oggetto (es. invio mail n. 2 di 2; invio mail n.3 di 4; ecc.). Qualora un soggetto intenda

proporre la propria candidatura per più di un ambito territoriale dovrà inviare, per ogni ambito, specifiche e distinte istanze e documentazioni.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato **“Istanza di candidatura al partenariato Piano regionale multi-azione per l'integrazione dei CPT. Ambito Territoriale,”** e nel testo della mail **dovrà essere riportata la ragione sociale, indirizzo, codice fiscale, numero di telefono, fax, email e pec, dell'organismo candidato.** In caso di partecipazione in Associazione Temporanea di Scopo nel testo della mail dovranno essere obbligatoriamente riportati anche i nomi dei soggetti mandanti.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Le PEC dovranno contenere la seguente documentazione:

- a) Istanza di candidatura - per la presentazione della quale dovrà essere utilizzato il modello riportato in calce al presente Avviso all'Allegato 1 - sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo proponente e relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000. **La firma dovrà essere digitale.**
- b) Copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- c) Copia Atto costitutivo e/o Statuto, nonché della documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della verifica dei requisiti costitutivi di cui al precedente punto 3 lettera a);
- d) Copia della documentazione comprovante i requisiti qualificanti ai fini del precedente punto 3 lettera d);
- e) Lettera di referenze resa in originale da parte di un Istituto bancario rilasciata nell'ultimo trimestre, dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'Istituto;
- f) Elenco delle convenzioni, protocolli di intesa, collaborazioni formalizzate, con organismi pubblici e privati che il soggetto che si candida al partenariato ha in essere ed ha avuto negli ultimi 3 anni e che ritiene opportuno segnalare per la valutazione di merito riportata al punto 7 del presente Avviso;
- g) Rappresentazione dell'organizzazione che presenta la candidatura, in termini di capacità strutturale, organizzativa e amministrativa, con organigramma gestionale e con indicazione degli elementi che il candidato ritiene utile evidenziare ai fini della valutazione di merito riportata al punto 7 del presente Avviso (ad es. presenza di profili amministrativi, sedi operative, certificazioni di qualità, iscrizione al registro di cui art. 42, comma 2 del D.Lgs.286/98, iscrizione al registro UNAR di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 215/2003, ecc.);
- h) *Curriculum* del soggetto proponente la propria candidatura, sottoscritto dal legale rappresentante e contenente, in riferimento agli ultimi tre anni, l'elenco dei progetti inerenti le tematiche del presente Avviso che il soggetto che si candida al partenariato sta realizzando ed ha realizzato, con particolare riferimento a quelli finanziati con fondi pubblici e che ritiene opportuno segnalare, dal quale si evidenzia: il titolo del progetto, il ruolo svolto (capofila, partner, aderente), i destinatari, Enti/Autorità di Gestione finanziatori, costo totale del progetto, entità del finanziamento pubblico, costo totale delle attività direttamente gestite come centro di imputazione di costo, specificazione delle principali responsabilità e attività assegnate. Il *curriculum* dovrà consentire di evincere gli elementi utili alla valutazione, secondo

i criteri indicati nella Tabella per la valutazione di merito riportata al punto 7 del presente Avviso;

- i) *Curricula* delle persone che il candidato intende coinvolgere nella realizzazione delle attività di cui al presente Avviso;

Ai soli fini della redazione del progetto preliminare di candidatura, il candidato dovrà procedere con una proposta per l'ambito territoriale in cui intende candidarsi, pensata sui 60 mesi di durata del progetto e sulla base dell'intera somma del budget stimato sottoindicato, ovvero a piena concorrenza della stessa e senza eccederla:

Ambito territoriale	Numero destinatari	Budget stimato
Emilia Nord	576	Euro 750.000,00
Emilia Centro-Orientale	432	Euro 575.000,00
Metropolitano di Bologna	396	Euro 512.000,00
Romagna	396	Euro 510.00,00

In caso di progetto presentato da A.T.S. dovrà essere specificata la quota di esecuzione (risorse, attività o area territoriale di intervento) in carico a ciascun associato.

Si ribadisce, come già esposto al precedente punto 2, che in caso di approvazione della proposta, il budget iniziale che si presenterà all'Organismo Intermedio FAMI in sede di presentazione di progetto per le azioni oggetto di questo avviso regionale, pur se coerente e proporzionato in rapporto alle proposte presentate potrebbe tuttavia subire variazioni. Le cifre su esposte non sono quindi da intendersi in alcun modo come importi vincolanti per l'Amministrazione emanante.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un soggetto da questi delegato: in tal caso la delega dovrà essere allegata, in originale o in copia autentica e corredata di copia del documento di identità del delegante.

Nel caso di A.T.S. la documentazione sopra citata dovrà essere sottoscritta:

- per A.T.S. già costituite, solo dal legale rappresentante del mandatario (capogruppo); in tal caso è necessario allegare alla documentazione anche **copia dell'Atto di Costituzione** con atto pubblico o scrittura privata autenticata o con scrittura privata sottoscritta dai partecipanti con firma digitale (rilasciata dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul sito internet <http://www.agid.gov.it>);
- per A.T.S. costituende, dai legali rappresentanti di ciascun soggetto aggregato; in tal caso è necessario allegare alla documentazione anche **Atto di impegno a costituirsi in A.T.S.** in caso di selezione, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un candidato individuato e qualificato come mandatario. La costituzione dell'ATS, con le modalità di cui al punto precedente, dovrà poi essere formalizzata prima della firma della Convenzione di sovvenzione

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un soggetto da questi delegato: in tal caso la delega dovrà essere allegata, in originale o in copia autentica e corredata di copia del documento di identità del delegante.

Si anticipa che, successivamente alla conclusione dell'istruttoria di valutazione, ai candidati risultati vincenti verrà chiesta, ai sensi delle indicazioni dell'Autorità di Gestione FAMI, l'ulteriore documentazione necessaria per la candidatura del progetto, ovvero:

- Autodichiarazione iscrizione camera di commercio industria artigianato agricoltura;
- Dichiarazione Sostitutiva di Regolarità ai sensi delle norme sul diritto del lavoro dei disabili
- Scheda dati per richiesta casellario giudiziale;
- Scheda dati per certificazione antimafia;

5. COMMISSIONE INCARICATA DELLA SCELTA DEI PARTNER

A seguito della ricezione delle candidature al partenariato, di cui al precedente art. 4, la Regione Emilia-Romagna ne valuterà la regolarità formale, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso regionale e dall'Avviso pubblico dell'Autorità FAMI.

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature regolarmente pervenute sarà effettuata da una apposita Commissione, composta da tre dipendenti dell'Amministrazione regionale a cui si aggiungerà, in qualità di figura esperta, un dipendente designato da ART-ER S.cons.p.a., che verrà nominata con atto del dirigente dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.

In una o più sedute riservate, la Commissione valuterà altresì le candidature presentate nei termini ed ammissibili, applicando i criteri di valutazione riportati nel presente Avviso.

All'esito delle già menzionate operazioni la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei e alla redazione delle graduatorie di merito, una per ciascun ambito territoriale; il candidato che in ciascuna graduatoria, avrà raggiunto il punteggio più elevato, sarà contattato dall'Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione. Contrasto alle povertà, della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare, al fine di provvedere alla co-progettazione dell'attività da includersi nella più complessiva proposta progettuale da presentare alla Autorità Responsabile entro il 05/04/2024 (salvo eventuali proroghe) e oggetto del presente Avviso.

Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e l'Amministrazione regionale provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione, approvata con apposita Determinazione dirigenziale, in tempi compatibili con le scadenze previste dall'Avviso ministeriale.

La graduatoria sarà altresì pubblicata sulle pagine E-R Sociale del sito web della Regione Emilia-Romagna.

6. AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

La candidatura sarà ritenuta ammissibile alla valutazione di merito se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente Avviso;
- contenente tutta la documentazione prevista dal presente Avviso.

Saranno escluse dalla valutazione di merito le candidature:

- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità previsti nel presente Avviso;
- pervenute oltre la data e l'ora di scadenza oppure in difformità rispetto alle modalità indicate nel presente Avviso;
- carenti di uno o più documenti previsti nel presente Avviso, precisando comunque che la Regione potrà procedere a richiedere integrazioni o chiarimenti unicamente in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali.

7. VALUTAZIONE DI MERITO DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature, e la conseguente **selezione dei partner**, avverrà in maniera comparativa, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dalla Regione Emilia-Romagna, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla seguente **griglia di valutazione** (si precisa che in caso di A.T.S. o di Consorzio questi verranno considerati come soggetti unici e pertanto saranno valutati tutti i curriculum degli enti mandanti o associati che vengono presentati):

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX	INDICATORI E CALCOLO DEL PUNTEGGIO
<p>1. Curriculum del candidato: Capacità tecnico-operativa e gestionali</p> <p>in riferimento alle attività in essere o realizzate dal candidato negli ultimi tre anni nell'ambito territoriale regionale e riferite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla gestione di servizi/interventi/progetti per facilitare l'accesso ai servizi di Cittadini di Paesi Terzi; • agli interventi e ai progetti inerenti le tematiche di cui al presente Avviso, in particolare quelli finanziati con fondi pubblici; • al ruolo svolto in qualità di capofila in progetti finanziati con fondi UE e finalizzati all'integrazione sociale di Cittadini di Paesi Terzi (CPT); 	20	<p>1a) dimensione integrata dei servizi/interventi/progetti in quanto afferenti a più aree di intervento (lavoro, casa, scuola, salute, sociale): fino a 3 punti;</p> <p>1b) numero e complessità dei servizi/interventi/progetti di inclusione gestiti o realizzati specificatamente a favore dei CPT: fino a 4 punti;</p> <p>1c) esperienza in qualità di capofila di progetti finanziati con fondi UE: fino a 3 punti</p> <p>1d) copertura territoriale (comunale, distrettuale, sovradistrettuale, regionale, sovraregionale/nazionale): rispettivamente fino a 0,1, fino a 1, fino a 2, fino a 4 e fino a 6 punti;</p> <p>1e) ruolo e responsabilità del candidato nei progetti: fino a 2 punti;</p> <p>1f) innovatività e molteplicità delle attività e degli interventi realizzati nelle materie oggetto dell'avviso: fino a 2 punti</p>
<p>2. Curriculum del candidato: capacità di networking</p> <p>con riferimento ai Protocolli di intesa e/o Accordi con enti pubblici e privati ed alle partnership in progetti finanziati con Fondi UE, inerenti i temi dell'integrazione sociale dei CPT che il candidato ha in essere ed ha realizzato negli ultimi 3 anni in Emilia-Romagna</p>	10	<p>2a) numero di Protocolli/Accordi sottoscritti: fino a 2 punti;</p> <p>2b) varietà della natura giuridica dei soggetti sottoscrittori gli Accordi/Protocolli: fino a 3 punti;</p> <p>2c) ampiezza territoriale dei <i>networking</i> nei protocolli/accordi/progetti elencati: fino a 3 punti;</p> <p>2d) partecipazione in qualità di partner nell'ambito di progetti finanziati con fondi UE: fino a 2 punti;</p>
<p>3. Rappresentazione della propria organizzazione complessiva attuale con riferimento agli aspetti strutturali, organizzativi e amministrativi, al numero</p>	15	<p>3a) valutazione della capacità strutturale organizzativa e amministrativa: fino a 4 punti;</p> <p>3b) numero dei soci e dei dipendenti fino a 4</p>

<p>ed alla articolazione funzionale dei soci e dei dipendenti, alle proprie sedi operative nei diversi territori dell'Emilia-Romagna, alle eventuali certificazioni di qualità.</p>		<p>punti; 3c) certificazioni di qualità: fino a 2 punti 3d) distribuzione delle sedi operative nel territorio regionale: fino a 5 punti;</p>
<p>4. Contenuti del progetto preliminare</p>	<p>50</p>	<p>4a) coerenza con le finalità del presente Avviso e qualità degli interventi e delle azioni progettate in relazione a destinatari, attività, metodi, strumenti e fasi e tempistiche di realizzazione: fino a 15 punti; 4b) copertura territoriale e modalità organizzative atte a garantire la diffusione ed il coordinamento degli interventi: fino a 10 punti; 4c) modalità organizzative atte a garantire il raccordo con il sistema dei servizi territoriali in una logica di complementarità degli interventi e in relazione ai bisogni di presa in carico e di inclusione dell'utenza CPT: fino a 8 punti; 4d) innovatività del progetto con riferimento a specifici target di destinatari e/o ai contenuti degli interventi proposti: fino a 8 punti; 4e) congruità dei costi in relazione alle azioni proposte: fino a 6 punti 4 f) complementarità delle azioni proposte con altre progettualità attivate a livello regionale e finanziate a valere su fondi regionali, nazionali o europei proposte: fino a 3 punti</p>
<p>5. Risorse umane e professionali</p>	<p>15</p>	<p>5a) adeguatezza quantitativa e coerenza delle risorse umane che si intende utilizzare per la realizzazione delle attività proposte nel progetto preliminare: fino a 5 punti 5b) <i>curricula</i> delle professionalità di cui il candidato intende avvalersi per le attività di co-progettazione: fino a 10 punti complessivi, così ripartiti: - adeguatezza quantitativa e coerenza della professionalità proposte: fino a 5 punti; - titoli di studio/abilitazioni professionali: fino a 3 punti; - esperienza nel settore: fino a 2 punti;</p>

6. Proposte di servizi aggiuntivi sussidiari tesi al miglioramento dell'ingaggio, presa in carico ed inclusione del CPT	10	6a) elementi di innovatività e complementarità delle proposte: fino a 5 punti; 6b) elementi qualitativi delle proposte: fino a 5 punti;
--	----	--

Saranno esclusi dalla selezione i candidati che otterranno un punteggio complessivo inferiore a punti 60.

Qualora si verificasse, in esito alla valutazione, che due o più organismi hanno ricevuto lo stesso punteggio complessivo, nella stesura della graduatoria verrà data priorità all'anzianità di iscrizione del candidato al registro regionale.

8. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURET, e sulle pagine E-R Sociale del sito della Regione Emilia-Romagna.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento, che si concluderà entro il 31/07/2024, è il Dirigente del Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione. Contrasto alle povertà, **Dr. Gino Passarini** email: politichesociali@regione.emilia-romagna.it; politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it

Per qualsiasi informazione relative al presente Avviso, inoltrare i quesiti e le richieste all'indirizzo email: politichesociali@regione.emilia-romagna.it

10. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato e (l'elenco degli oneri e adempimenti è contenuto agli art. 46-20 del Regolamento (UE) n.2021/1060) *(per l'informativa si veda allegato 4)*.

Il Responsabile del procedimento
Dr. Gino Passarini